



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

N. 116 reg. deliberazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

L'anno duemiladieci addì **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **15.30** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore	3	
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	4	
5) Parora Aldo	Assessore	5	

Assiste il Segretario della Comunità Montana **ELENA CASTELLINI**.

Il Presidente della Comunità Montana, **TIZIANO MAFFEZZINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

OGGETTO: PROGRAMMA OPERE DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA FINANZIATO CON ECONOMIE DI 1^ FASE ACCERTATE SUI FONDI EX L. 102/90 – PIANO DIFESA DEL SUOLO. SCHEDA M3/SO/20/01 – COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA. MESSA IN SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOC. VENDULETTO (CUP: F49H09000170002). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.



LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 09.04.2010 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, il Bilancio pluriennale 2010/2012 e la Relazione previsionale e programmatica di accompagnamento;
- la deliberazione n. 47 del 20.05.2010, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta Esecutiva ha individuato i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2010 ed ha approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 53 del 08.06.2010 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto denominato "SCHEDE M3/SO/20/01 - COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA - MESSA IN SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOC. VENDULETTO", per un importo complessivo di € 150.000,00;

VISTI il progetto definitivo dell'intervento in premessa (CUP F49H09000170002), redatto in data 15.09.2010 dal progettista Ing. Carlo Erba e l'allegata perizia geologica, redatta dal professionista incaricato Geol. Paolo Moriondo;

PRESO ATTO del quadro economico del predetto progetto definitivo per un importo complessivo di € 150.000,00 così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta	€	109.000,00
Importo per attuazione piani di sicurezza	€	3.300,00
Importo totale dei lavori a base d'appalto	€	112.300,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	37.700,00

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 150.000,00

VISTI il verbale conclusivo della Conferenza dei servizi in data 11.11.2010 trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota prot. 9007 del 16.11.2010 allegato e parte integrante della presente deliberazione, con il quale si determina la positiva conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che tutte le Amministrazioni convocate alla Conferenza dei servizi non hanno espresso alcun motivato dissenso, per cui sono da ritenersi definitivamente acquisiti a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato per l'esecuzione delle opere in oggetto;

APPURATO che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto costituisce contestualmente dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

DATO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
 - parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

delibera

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza, il progetto definitivo in premessa dell'intervento denominato "SCHEDE M3/SO/20/01 - COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA - MESSA IN SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOC. VENDULETTO", (CUP F49H09000170002), redatto progettista Ing. Carlo Erba e l'allegata perizia geologica, redatta dal professionista incaricato Geol. Paolo Moriondo;

2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto costituisce contestualmente dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

3. DI APPROVARE il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11.11.2010, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), con il quale si determina la positiva conclusione del procedimento per cui sono da ritenersi definitivamente acquisiti a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato per l'esecuzione delle opere di cui al sopra citato progetto definitivo;

4. DI DARE ATTO che la spesa complessiva è già stata imputata al titolo 2, funzione 4, servizio 2, intervento 1, capitolo 2139 rp del bilancio 2010;

5. DI DARE ATTO che per l'intervento sono già stati impegnati i seguenti importi:

- con determinazione dell'Area Tecnica n. 305 del 22.12.2009 - € 10.395,23 per incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza;
- con determinazione dell'Area Tecnica n. 307 del 22.12.2009 - € 1.929,33 per incarico di redazione perizia geologica a supporto della progettazione;

6. DI DEMANDARE al responsabile dell'Area Tecnica e a tutti gli altri Uffici preposti per quanto di rispettiva competenza i provvedimenti conseguenti il presente atto.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000.



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Programma opere di manutenzione territoriale diffusa finanziati con economie della 1^a fase accertate sui fondi ex Legge 102/90 – Piano per la difesa del suolo.

**Intervento: Scheda M3/SO/20/01 – COMUNE DI TORRE DI S.MARIA
MESSA IN SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOCALITA' VENDULETTO.**

CONFERENZA DI SERVIZI

Legge 24 novembre 2000 n. 340 e Legge Regionale 01 febbraio 2005 n. 1

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

VERBALE DI CONFERENZA

L'anno 2010 il giorno 11 del mese di novembre alle ore 9.00, presso la Sala Riunioni della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Via N. Sauro n. 33 – Sondrio, la Dott.ssa ELENA CASTELLINI, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ed in rappresentanza dell'Ente medesimo legittimato ad esprimerne il parere di competenza, assume la presidenza dei lavori della conferenza decisoria convocata con nota in data 21.10.2010 prot. n. 8240 e nomina il geom. Laura Piganzoli segretario della stessa.

Risultano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni convocate e legittimati ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente che rappresentano, in merito a tutte le decisioni di competenza degli stessi, ai sensi dell'art. 11, comma 6 delle Legge n. 340/2000 e ss.mm.ii.:

Arch. IVANA PALLENI - in rappresentanza del Comune di Torre di Santa Maria
(delega prot. n. 3876 in data 10.11.2010)

Dott. Geol. MARIA SILVIA TAVELLI – Funzionario, in rappresentanza dell'ARPA - Dipartimento di SONDRIO (delega prot. n. 154707 in data 09.11.2010)

Sono altresì presenti l'ing. CARLO ERBA e il Geol. Paolo Moriondo invitati alla Conferenza in qualità di progettisti dell'intervento.

Risultano assenti i seguenti Enti, che non hanno fatto pervenire le loro determinazioni:

REGIONE LOMBARDIA – D.G. Territorio e Urbanistica – U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio - MILANO

REGIONE LOMBARDIA – Sede Territoriale di SONDRIO

PROVINCIA DI SONDRIO

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI – MILANO



PREMESSO

- che la Legge 24 novembre 2000, n. 340 e la L.R. 01 febbraio 2005, n. 1, nel dettare disposizioni in materia di delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi prevedono l'istituto della conferenza di servizi decisoria al fine di pervenire all'ottenimento delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente per l'esecuzione delle opere in progetto;
- che l'invito per la seduta odierna è stato diramato ai soggetti interessati alla conferenza medesima con nota in data 21.10.2010 prot. n. 8240 e che sono stati invitati a partecipare alla conferenza:

1. COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA
2. REGIONE LOMBARDIA – D.G. Territorio e Urbanistica – U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio - MILANO
3. REGIONE LOMBARDIA – Sede Territoriale di SONDRIO
4. PROVINCIA DI SONDRIO
5. SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI – MILANO
6. ARPA- Dipartimento di SONDRIO

- che con la nota di invito di cui al punto precedente sono stati trasmessi a tutti gli Enti sopra elencati il progetto definitivo in oggetto, datato 15.09.2010 redatto dall'Ing. Carlo Erba e costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E FOTOGRAFICA
COROGRAFIA E PLANIMETRIA GENERALE
PLANIMETRIA RILIEVO STATO DI FATTO E INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO
PLANIMETRIA DI PROGETTO
PARTICOLARI BARRIERE PARAMASSI
ELENCO PREZZI UNITARI
STIMA DEI LAVORI
COMPUTO METRICO
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
QUADRO ECONOMICO
RELAZIONE PAESISTICO AMBIENTALE

e la relazione geologica redatta dal Geol. Paolo Moriondo.

TUTTO CIO' PREMESSO

1. Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla conferenza e passa la parola al Progettista per una breve illustrazione del progetto.
2. Il Presidente informa che la REGIONE LOMBARDIA – D.G. Territorio e Urbanistica – U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio – MILANO, sentita in merito, ha comunicato che il proprio parere, espresso favorevolmente, è in corso di protocollazione ed invio tramite fax e che nessuno degli altri Enti invitati ed assenti ha manifestato alcuna determinazione in merito.



3. Il Presidente invita quindi tutti gli Enti intervenuti alla pronuncia del parere e/o delle eventuali osservazioni definitive di propria competenza.

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Parere favorevole con le prescrizioni da nota allegata.

COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA

Presente - Parere favorevole.

REGIONE LOMBARDIA – MILANO

Assente – Come indicato nelle premesse ha comunicato telefonicamente che il proprio parere favorevole è in fase di protocollazione ed invio tramite fax.

REGIONE LOMBARDIA – STER SONDRIO

Assente – Nessuna determinazione inviata.

PROVINCIA DI SONDRIO

Assente – Nessuna determinazione inviata.

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI - MILANO

Assente – Nessuna determinazione inviata.

ARPA – Dipartimento di SONDRIO

Presente - Parere favorevole – Nel rispetto delle indicazioni e raccomandazioni contenute nella nota allegata.

CONCLUSIONI DEL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Si prende atto dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni invitate e presenti nel rispetto di tutte le rispettive prescrizioni.

Sono altresì considerati acquisiti favorevolmente i pareri delle Amministrazioni invitate ed assenti che non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito.

Si determina la positiva conclusione del procedimento, assicurando che a tutti i soggetti in indirizzo sarà inviata copia del presente verbale.

Si dà atto che i rappresentanti delle Amministrazioni invitate abbiano espresso in modo vincolante (anche per esse stesse) le volontà delle rispettive Amministrazioni su tutte le decisioni di propria competenza e che pertanto con la presente conferenza si considerano acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari all'attuazione dell'intervento.

Si dà atto che il Comune si impegna a ricevere in consegna le opere una volta ultimate e di provvedere alla loro manutenzione.

Il Provvedimento finale che approverà la determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sostituirà a tutti gli effetti i summenzionati pareri e nulla osta.



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Alle ore 9.45 viene dichiarata chiusa la conferenza.

Copia del presente verbale verrà trasmessa ai soggetti invitati alla Conferenza ed inoltre pubblicata ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 554/99.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Elena Castellini
Elena Castellini

IL SEGRETARIO
geom. Laura Piganzoli

Laura Piganzoli

Allegati:

- *Prescrizioni della COMUNITA' MONTANA*
- *Nota dell'ARPA – Dipartimento di Sondrio - in data 10.11.2010, prot. n. 155542, con indicazione di prescrizioni*
- *Foglio presenze*



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

**OGGETTO: Comunità Montana Valtellina di Sondrio -
"Messa in sicurezza delle aree interessate dal dissesto in località
Venduletto, in comune di Torre S. Maria - Scheda M3/SO/20/01"**

Parere ai sensi L. R. 31/2008, art. 44

Convocazione Conferenza di Servizi in data 11.11.2010

Visti gli elaborati presentati; considerate le conclusioni del progettista e del geologo incaricati; preso atto dell'impossibilità - in questa fase - di intervenire sull'area di frana, come si sarebbe ritenuto maggiormente opportuno; constatato che le opere previste interessano ambiti assoggettati a vincolo idrogeologico (art. 44 della L.R. 5 dicembre 2008 n. 31) si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere previste, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto presentato, condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dal R. R. 5/2007 e s. m. ed i., adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi ed i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare l'opera richiesta;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere realizzata adottando tutte le misure atte a garantire la completa sicurezza del transito sulla carrozzabile a valle;
- l'installazione dell'opera di difesa passiva a monte della sede stradale dovrà essere accompagnata da una concomitante rimozione / stabilizzazione di tutti i blocchi e materiali instabili eventualmente presenti nelle immediate vicinanze;
- a lavori ultimati tutti i terreni oggetto di intervento e quelli adiacenti interessati dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere opportunamente sistemati con angolo di equilibrio stabile;
- il soggetto attuatore degli interventi o chi per esso, dovrà garantire nel tempo una adeguata manutenzione delle opere realizzate e degli interventi di ripristino, in particolare a seguito di intensi eventi meteorici.

Sondrio, novembre 2010

Il Responsabile del Procedimento
dott. geologo Alfredo Dell'Agosto

Alfredo Dell'Agosto



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Sondrio

23100 SONDRIO - Via Stelvio, 35/A
Tel. 0342/1832.11 - Fax 0342/1832.500
e-mail: Sondrio@arpalombardia.it

**Spett. le
Comunità Montana Valtellina
di Sondrio
Area tecnica
Dott.ssa Elena Castellini
Via Nazario Sauro, 33
23100 SONDRIO**

Sondrio, 10.11.2010
Prot. n. 155542
Class. 3.1.2
Pratica n. 136/10

**Oggetto: Programma opere di manutenzione territoriale diffusa finanziati con economie della 1^ fase accertate sui fondi ex LEGGE 102/90 – Piano per la difesa del suolo.
Scheda M3/SO/20/01 – COMUNE DI TORRE S. MARIA
SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOCALITA' VENDULETTO.**

In riferimento alla Vs richiesta prot. 8240 P del 21.10.2010, con la presente si trasmette copia del parere tecnico relativo agli interventi previsti.

Si comunica che il presente parere rientra tra le attività che ARPA esplica a carattere oneroso così come specificato nel Tariffario approvato dal C.d.A. nella seduta 25/10/2007, con deliberazione n.III/68 e sua integrazione (cod. 15.004).

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Teresa Magnani

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Maurizio Tagni tel. 03421832532 e-mail M.TAGNI@ARPALOMBARDIA.IT
Responsabile di Istruttoria: Dott. Geol. M.Silvia Tavelli tel. 03421832512 e-mail MS.TAVELLI@ARPALOMBARDIA.IT

Sede Centrale : Viale Francesco Restelli, 3/1, 20124 Milano - tel. 02.69666.1 - www.arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Sondrio

23100 SONDRIO - Via Stelvio, 35/A
Tel. 0342/1832.11 - Fax 0342/1832.500
e-mail: Sondrio@arpalombardia.it

Gli interventi di progetto interessano il Comune di Torre Santa Maria, in Val Malenco, in particolare sono ubicati in destra idrografica della Valle Venduletto, valle secondaria sita sul versante destro della Valmalenco, che raggiunge il fondovalle presso la località Prato. In questa zona, fra le quote 1810-1870 m s.l.m. è presente una nicchia di frana che ha ripetutamente scaricato materiale litoide di varia pezzatura, per la maggior parte accumulatosi al piede ed in minor misura distribuitosi nell'area sottostante.

Gli interventi previsti sono rappresentati da attività di messa in sicurezza dell'area a valle della frana attraverso azioni di contenimento del materiale in movimento lungo il versante, in particolare è stata identificata la zona prossima a Pra' Venduletto in quanto interessata dalla strada comunale che conduce all'alpeggio Piasci nonché dalla presenza di un'abitazione stagionale. Essi consistono in:

- posa di una rete paramassi, con energia d'impatto pari a 1500 KJ, estesa linearmente per 80 m per un'altezza 4 m, collocata una decina di metri a monte della carrozzabile in modo da proteggere la strada e la sottostante abitazione intercettando i massi mobilitati lungo il versante;
- disgaggio e pulizia di tutti i massi pericolanti e in stato precario fino a distanza di 50 m dalla posizione della rete paramassi; asportazione, sistemazione o placcaggio dei massi stessi in funzione della pericolosità;
- disboscamento con taglio alberi di qualunque diametro e altezza posti nell'area di posa delle reti;
- sistemazione di piccoli valgelli al fine di garantire il naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale.

In riferimento alla Vs richiesta prot. 8240P del 21.10.2010, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi inerenti gli interventi di cui all'oggetto, si formula **parere tecnico positivo**, nel rispetto delle norme e raccomandazioni di seguito esplicitate.

SUOLO

L'ambito d'intervento è rappresentato morfologicamente da un versante ripido, costituito da balze rocciose sub-verticali raccordate da zone meno acclivi formate da depositi di materiali generati da crolli e depositi morenici. La morfologia a gradoni evidenziata dalla presenza delle pareti è prevalentemente attribuibile alla successione delle fasi glaciali, in particolare al rilascio tensionale post-glaciale che genera un lento scivolamento gravitativo. Dal punto di vista geologico nell'area in esame affiorano rocce riconducibili alla Formazione degli Gneiss del Monte Canale interessate da discontinuità che suddividono l'ammasso roccioso in piani orientati a franappoggio.

La concomitanza di tutti questi fattori genera le condizioni per una progressiva perdita di resistenza della porzione rocciosa con isolamento di blocchi a geometria tabulare, spigolosi e di varia pezzatura, che vengono poi scaricati verso valle.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Maurizio Tagni tel. 03421832532 e-mail M.TAGNI@ARPALOMBARDIA.IT
Responsabile di Istruttoria: Dott. Geol. M.Silvia Tavelli tel. 03421832512 e-mail MS.TAVELLI@ARPALOMBARDIA.IT

Sede Centrale : Viale Francesco Restelli, 3/1, 20124 Milano - tel. 02.69666.1 - www.arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARP.L



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Sondrio

23100 SONDRIO - Via Stelvio, 35/A
Tel. 0342/1832.11 - Fax 0342/1832.500
e-mail: Sondrio@arpalombardia.it

La frana vera e propria si è verificata tra il 22 ed il 21 giugno 2007 e la maggior parte del materiale staccatosi si è fermato in equilibrio precario una quindicina di metri sotto il coronamento della frana stessa, il rimanente ha proseguito lungo il versante fino a raggiungere anche la strada per Piasci. Il 21 settembre 2008 si è rimobilizzato il materiale in equilibrio precario spostandosi ulteriormente verso valle.

L'area d'intervento è soggetta a rischio idrogeologico legato alla possibilità di nuovi crolli di materiale lapideo dalla nicchia di frana, ma soprattutto alle successive rimobilizzazioni ed assestamenti dei depositi; fenomeni che possono interessare tutte le zone sottostanti ed in particolare la strada per Piasci e l'abitazione sita a valle della stessa.

In merito alle terre e rocce da scavo il progetto non quantifica la produzione totale di materiale proveniente dalla pulizia generale e dal disgaggio. Si ricorda che l'uso dei materiali da scavo è regolato dall'art. 186 del D. Lgs 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 4/2008, che prevede la quantificazione delle terre e rocce da scavo prodotte, l'individuazione preventiva della volumetria da riutilizzare in loco e la localizzazione esterna, previo caratterizzazione, della porzione in esubero, fino ad esaurimento della stesse; il tutto deve essere contenuto in un apposito allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista, la cui approvazione è in capo all'autorità titolare del procedimento. Il deposito di terre e rocce da scavo in attesa del riuso non può superare l'anno, ma nel caso se ne preveda il riutilizzo nel medesimo sito di produzione i tempi del deposito possono essere quelli di realizzazione dell'opera, purché non superiori ai 3 anni.

Vista l'acclività del versante l'eventuale deposito di materiali sciolti all'interno delle aree di cantiere, anche se temporaneo, dovrà essere ubicato idoneamente al fine di non creare situazioni di rischio e dovrà essere gestito con tecniche tali da minimizzare le possibilità di sollevamento polveri.

Le aree di cantiere dovranno essere identificate con estrema attenzione considerando la scarsa disponibilità di aree naturalmente predisposte, ma soprattutto la sicurezza di tali luoghi. Inoltre deve esser specificamente previsto il ripristino delle aree occupate, al termine dei lavori.

Nel progetto deve essere compreso un Piano di Manutenzione delle opere che comprenda controlli periodici della integrità e funzionalità della barriera paramassi e dello stato del dissesto, con asportazione del materiale lapideo depositatosi e disgaggio di quello considerato instabile; tale piano dovrà essere attuato rigorosamente per non vanificare l'utilità e la funzionalità delle opere.

ACQUE

L'area di intervento è prossima al torrente Venduletto, caratterizzato da andamento pressoché rettilineo, con alveo poco inciso e pendenze elevate, regime torrentizio ad elevata stagionalità ed interessato dalla caduta di valanghe nel periodo primaverile. Il torrente non è stato interessato dalla frana e quindi non sono previste opere in prossimità dell'alveo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Maurizio Tagni tel. 03421832532 e-mail M.TAGNI@ARPALOMBARDIA.IT
Responsabile di Istruttoria: Dott. Geol. M.Silvia Tavelli tel. 03421832512 e-mail MS.TAVELLI@ARPALOMBARDIA.IT

Sede Centrale : Viale Francesco Restelli, 3/1, 20124 Milano - tel. 02.69666.1 - www.arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Sondrio

23100 SONDRIO - Via Stelvio, 35/A
Tel. 0342/1832.11 - Fax 0342/1832.500
e-mail: Sondrio@arpalombardia.it

Nella zona a monte della strada per Piasci, in destra idrografica del Venduletto, è segnalata la presenza di una zona umida con emergenze di acqua, di cui una captata, da cui hanno origine piccole vallecole. In proposito si raccomandano il rispetto e la tutela dell'integrità delle venute d'acqua nonché dell'area circostante, al fine di non modificare il naturale deflusso.

PAESAGGIO, VEGETAZIONE E FAUNA

Il contesto di inserimento dell'opera in progetto è tipico dell'ambiente alpino caratterizzato da versanti con pendenze elevate, valli secondarie ad andamento pressoché rettilineo, forte controllo strutturale, copertura vegetale indicativa di aree a maggiore stabilità.

L'area interessata non si trova all'interno di aree protette.

Le opere in progetto sono necessarie ai fini della messa in sicurezza delle strutture presenti a valle; esse sono progettate in modo da essere parzialmente mascherate dalla ricrescita della vegetazione anche se inizialmente il loro impatto sarà evidente.

FASE DI CANTIERE

Nelle aree di cantiere qualunque operazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti, nonché nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- al fine di limitare il sollevamento di **polveri** si raccomanda l'osservanza di quanto previsto al punto 3.2.3 del Regolamento Locale di Igiene, prevedendo al contempo la messa in atto di accorgimenti utili al contenimento ed abbattimento delle polveri derivanti dalla movimentazione d'inerti;
- relativamente all'**inquinamento acustico** è necessaria l'osservanza di quanto previsto dalla L. 447/95 (art.6 comma 1 lettera h) circa l'autorizzazione in deroga da richiedere al Comune competente, con le modalità previste dall'art. 8 della L.R. 13/2001;
- ogni operazione dovrà avvenire nella massima tutela delle **acque superficiali e sotterranee** dal rischio di intorbidamenti e di scarichi accidentali del cantiere.
- lo smaltimento dei **materiali di rifiuto** prodotti durante le lavorazioni dovrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa (D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito si porgono distinti saluti.

Sondrio, 10.11.2010

U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali

Il Dirigente

Dott. Maurizio Tagni

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Maurizio Tagni tel. 03421832532
Responsabile di Istruttoria: Dott. Geol. M.Silvia Tavelli tel. 03421832512

e-mail M.TAGNI@ARPALOMBARDIA.IT
e-mail MS.TAVELLI@ARPALOMBARDIA.IT

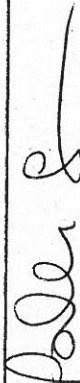



Sede Centrale : Viale Francesco Restelli, 3/1, 20124 Milano - tel. 02.69666.1 - www.arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

Scheda M3/50/20/01 - COMUNE DI TORRE DI S. MARIA
 MESSA IN SICUREZZA AREE INTERESSATE DA DISSESTO IN LOCALITA' VENDULETTO.
 CONFERENZA DEI SERVIZI

Foglio presenze alla Conferenza dei Servizi del giorno 11.11.2010

n.	Ente	Nome e Cognome	Funzioni	Firma
1	COMUNE DI TORRE S. MARIA	IVANA PALLINI	RESP. UFF. TECNICO	
2	ARPA BRASPINONESE SINDACATO	M. SILVIA TAVELLI	Ruolo uomo	
3	PROGETTISTA GEOLOGO	PAOLO MORIMMO		
4	PROGETTISTA ING. CARLO ERBA	CARLO ERBA		
5				
6				
7				
8				
9				
10				

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Oggetto: Programma opere di manutenzione territoriale diffusa finanziato con economie di 1^ fase accertate sui fondi ex L. 102/90 - Piano difesa del suolo.
SCHEMA M3/SO/20/01 - COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA.
Messa in sicurezza aree interessate da dissesto in loc. Venduletto (CUP: F49H09000170002).
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.

Proposta di deliberazione della Giunta esecutiva

Pareri art. 49, comma 1, del D.lgs n° 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, 18.11.2010

PER IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott.ssa Elena Castellini

Elena Castellini

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Sondrio, 18.11.2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA
Rag. Antonella Corlatti

Antonella Corlatti

Allegato alla deliberazione della Giunta esecutiva n° 116 del 23.11.2010

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 25.11.2010

Sondrio, li 25.11.2010

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.11.2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)
per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

25.11.2010 Elena Castellini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li _____

IL SEGRETARIO